LA FILOSOFIA PARLA AL PRESENTE

OGGI

GESTIRE LA «COSA PUBBLICA»

Nelle cronache quotidiane degli ultimi anni sono riportati sempre più di frequente fenomeni di corruzione che interessano il mondo politico e i suoi rappresentanti. Episodi di questo tipo spingono l'opinione pubblica a chiedersi quale fisionomia debba avere un uomo politico affinché si occupi in maniera adeguata e onesta della «cosa pubblica».

• Chi sono i «buoni» politici?

IERI

Platone

Nella sua riflessione politica, Platone sosteneva che non tutti gli uomini sono in grado di governare uno Stato, poiché, per fare ciò, sono necessarie attitudini specifiche. In particolare, secondo Platone, gli unici uomini in grado di realizzare un «buon» governo sono i filosofi, ovvero coloro che, dedicandosi alla ricerca della verità, sono in possesso delle competenze necessarie per la guida di una *pólis*.

LA NARRAZIONE

Lo psicologo contemporaneo Jerome S. Bruner ha riconosciuto nella narrazione uno dei principali strumenti attraverso i quali si realizza lo sviluppo cognitivo di un individuo; infatti, possedendo l'uomo «un'attitudine o predisposizione a organizzare l'esperienza in forma narrativa», il cosiddetto «pensiero narrativo» risulta, secondo Bruner, di imprescindibile importanza soprattutto nei processi di socializzazione del bambino con i suoi coetanei e con gli adulti.

• La filosofia può essere «raccontata»?

Platone

Adottando il dialogo quale modalità argomentativa e servendosi spesso di metafore, Platone ha intrapreso la strada della narrazione per esprimere i contenuti della propria riflessione filosofica; in tal modo, egli ha mostrato che, accanto al discorso di carattere logico-razionale, esiste un pensiero narrativo dotato di straordinaria capacità esplicativa. Possiamo desumerlo anche da un passo del dialogo intitolato *Protagora*, nel quale il protagonista si dichiara disposto a dimostrare ciò che gli è stato chiesto dai suoi interlocutori o ricorrendo al *lógos*, dunque a una forma di dimostrazione logico-razionale, o attraverso il *mýthos*, vale a dire mediante il racconto.